



Fecondazione assistita: studenti di medicina a convegno

All'Università "Campus Bio-Medico" il primo incontro nazionale firmato da futuri medici



Un'azione privilegiata

Ci piace raccogliere l'invito più volte lanciato negli ultimi mesi: una nuova Banca per il Sud.

L'I.P.E. è pronta a sottoscrivere la prima azione.

E lo facciamo a modo nostro, perché conosciamo bene la ricchezza del nostro Mezzogiorno e sappiamo quanta di questa ricchezza è stata esportata in tanti Paesi, almeno negli ultimi cinquant'anni.

E' la ricchezza dell'uomo e della donna mediterranei, la cultura e l'intelligenza, unite alla capacità creativa e alla forte relazionalità. Conosciamo bene anche i limiti di tanta ricchezza, quando non è accompagnata da una formazione adeguata. Siamo convinti che le battaglie contro la malavita non si combattano solo con gli eserciti e i tribunali: questi sono rimedi, non proposte.

Sottoscriviamo la prima azione della Banca per il Sud con il nostro programma di formazione per i banchieri: e ho scritto banchieri, non bancari. Una nuova generazione di uomini e donne giovani che sappiano fare della finanza uno strumento e non un fine: creare ricchezza per creare lavoro e creare lavoro per innalzare il livello di vita, a cominciare dall'istruzione, prima vera ricchezza. Nel rispetto del nuovo codice deontologico che il mondo globalizzato richiede: c'è bisogno di una finanza etica che inizia da chi la promuove e la governa, non dai prodotti. I prodotti finanziari, di per sé, non sono etici: è l'azione umana che rende etico il suo risultato.

Per questo abbiamo cura di far conoscere la miseria del mondo a chi si dovrà occupare di risparmio e investimenti: è illogico puntare l'obiettivo solo su ciò che brilla e rende. I modelli che per anni hanno dominato la scena e di cui sono intrisi i programmi economici e di sviluppo dei paesi industrializzati mostrano da tempo la corda. Vogliamo formare banchieri che sappiano trasformare i problemi in opportunità. Non è sufficiente, per fare un esempio di questi giorni, pensare a curare le ferite provocate dallo tsunami nel sud est asiatico. E' urgente comprendere il perché di tanta miseria alle spalle dei villaggi turistici e dei grandi alberghi che ospitano noi, occidentali stanchi. Ma per affrontare e tentare di risolvere questo e altri problemi simili, bisogna avere una consapevole concezione dell'uomo e un profondo rispetto per la persona: sono i temi centrali della formazione che desideriamo dare ai nuovi banchieri del sud.

Siamo stupefatti dall'immagine stereotipata di un sud corrotto e colluso, che non corrisponde alla realtà. Che dovremmo dire delle grandi banche del nord che hanno infilato uno dopo l'altra le obbligazioni Cirio, Parmalat e bond Argentini nelle tasche di migliaia di risparmiatori? Per evitare di ripetere questi errori non sono sufficienti le indagini, i giudizi e le condanne. E neppure la pioggia di regole, così tanto invocate dalle autorità di settore. Servono uomini e donne di finanza adeguatamente formati.

La prima azione è sottoscritta e sappiamo che così, con questa nuova generazione di banchieri, il Mezzogiorno otterrà tutto il credito che si merita.

Giorgio Fozzati
Direttore di IPEnews



Si è svolto dal 15 al 18 ottobre, presso l'Università "Campus Bio-Medico" di Roma il convegno sul tema "Fecondazione assistita: aspetti medici, giuridici ed etici", un incontro organizzato esclusivamente dagli studenti di medicina e rivolto ai laureandi di tutti gli atenei italiani. Hanno aperto i lavori l'onorevole **Carlo Casini**, Presidente del Movimento per la vita, e **Ignazio Carrasco de Paula**, Direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La tre giorni è stata promossa dal Club di Medicina della Residenza Universitaria Monterone di Napoli.

Riproduzione assistita: gli studenti universitari hanno promosso e organizzato un convegno nazionale per tutti i colleghi. Il bilancio dell'evento ci lascia davvero soddisfatti: grande affluenza di pubblico da tutti gli atenei italiani e vivo interesse dei partecipanti e dei relatori. A meno di un anno dalla Legge 40/04 in tema di Fecondazione assistita e alla vigilia di un probabile referendum, medici, professori universitari e rappresentanti politici si sono riuniti all'Università "Campus Bio-Medico" di Roma per offrire un momento di formazione ad ampio spettro su un tema di grande attualità. Sono stati convocati alcuni tra i massimi esperti - medici legali, ginecologi, deputati parlamentari - per approfondire le delicate problematiche che sono emerse nel corso degli ultimi mesi, mediante un confronto esauriente e leale tra operatori del settore e un pubblico attento e numeroso.

Non appagati da una prospettiva di formazione accademica esclusivamente tecnica, i medici in formazione di varie città italiane, coordinati dal Club di Medicina della Residenza Monterone hanno allestito il primo di una lunga serie incontri che offrano integrazione e completamento del percorso formativo di ciascuno.

Al convegno romano particolare attenzione è stata dedicata alla legge sulla Fecondazione assistita recentemente approvata dal Parlamento. Sulle problematiche di applicazione della legge nel contesto europeo è intervenuto l'onorevole **Carlo Casini**, Presidente del Movimento per la vita. Con lui, uno degli estensori della legge, l'onorevole **Alessandro De Franciscis**. A curare le implicazioni etiche è stato **Ignazio Carrasco de Paula**, Direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dalle relazioni presentate da **Roberto Angioli**, Professore di Ginecologia ed Ostetricia all'Università "Campus Bio-Medico" e da **Stefano Basile**, specializzando in Ginecologia ed Ostetricia all'Università "Campus Bio-Medico", sono emersi in modo analitico, dati medici e scientifici utili ad una idonea e corretta valutazione delle ultime tecnologie riproduttive, dell'inizio della vita e della sterilità.

Claudio Buccelli, Direttore dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università Federico II di Napoli, ha illustrato e



All'interno

Master e alta formazione	pag. 2
Dalle residenze	pag. 3
I 25 anni dell'I.P.E.	pag. 4



discusso lo statuto ontologico e giuridico dell'embrione e i diritti del concepito.

I lavori del convegno non hanno trascurato gli aspetti legati alla comunicazione e ai mass media, nel loro ruolo di indirizzo della cultura dominante e nelle loro relazioni con il settore della bioetica: ad affrontare il tema è stato **Diego Contreras**, Vicedecano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

Attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi **Paolo Braga**, docente di Teoria e Tecniche delle comunicazioni di massa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha illustrato le connessioni tra cinematografia e procreazione. Ha concluso i lavori **Dario Sacchini**, professore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Si è trattato di un momento di formazione e confronto per tutti i futuri medici che intendono qualificare il loro percorso di studi con un'attenzione agli aspetti umani, etici e sociali della loro professione. Al convegno è finalmente emerso con estrema chiarezza che i progressi della biologia non devono essere tesi ad oltrepassare il limite naturale della difesa della dignità umana ma soltanto e sempre a favore della vita.

Questo convegno non vuole rimanere iniziativa isolata. È solo il primo di una serie di appuntamenti che gli studenti di diverse città italiane intendono organizzare. Il Club di Medicina di diverse città italiane hanno infatti già siglato un Manifesto programmatico per definire le linee di azione del progetto.

Si tratta di creare luoghi di incontro che non rinunciano a solide basi tecnico-scientifiche, vogliono spingersi oltre, per una riflessione più ampia che rende il medico in formazione capace di intendere la dimensione etica ed umana e guidare le conseguenti scelte professionali.

La formula di questi incontri è mista: a momenti di tradizionale sviluppo congressuale, con relazioni e dibattiti, seguono attività più informali che rendono protagonisti gli studenti, in sinergia con grandi esperti dei diversi settori trattati.

In questa prospettiva trova spiegazione la caratteristica di "residenzialità" delle giornate di lavoro, in un piacevole clima di amicizia, una palestra professionale e relazionale che aiuterà gli studenti per la futura professione.

Yuri Battaglia
Presidente del Club di Medicina
Residenza Universitaria Monterone

Nascono gli esperti in Finanza avanzata

Inizia la terza edizione del corso di alta formazione organizzato dall'I.P.E. in collaborazione con Istituto Banco di Napoli Fondazione e Compagnia di San Paolo



3ª edizione
febbraio
giugno
2005

Si inaugura il 14 febbraio alle ore 10.00 presso l'Aula Magna dell'I.P.E. la terza edizione del Corso di alta Formazione in "Finanza avanzata: metodi quantitativi e applicazioni informatiche". Il percorso formativo, articolato in 420 ore, è coordinato da Antonio Ricciardi, Professore straordinario di Economia aziendale presso l'Università della

Calabria e realizzato con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione e della Compagnia di San Paolo.

Tra i relatori del corso c'è **Vincenzo Maggioni**, Preside della Facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli.

Perché un corso di alta formazione in Finanza avanzata?

- Il master dell'I.P.E. intende offrire una formazione completa e interdisciplinare, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di creare figure professionali, che una volta inserite nelle banche, società di credito al consumo, società di gestione patrimoniali e di consulenza aziendale, siano capaci di applicare procedure informatiche e metodi quantitativi per la gestione dei portafogli mobiliari e la selezione dei finanziamenti.

L'argomento è innovativo?

- Quello della Finanza è un settore in continua evoluzione, che segue i profondi cambiamenti che coinvolgono il settore delle imprese da un lato e dell'accesso al credito dall'altro. Ha bisogno di professionisti specializzati. Il percorso formativo universitario punta ad una formazione approfondita ma generale, di base, flessibile e adatta a diverse tipologie di contesto, per un ampio lasso di tempo. Il corso dell'IPE invece si propone come utile completamente, perfeziona la formazione di base e aiuta a creare figure professionali adeguate al panorama attuale.

Si approfondiranno i nuovi strumenti finanziari e di accesso al credito?

- Si partirà da quelli. È un terreno ancora poco conosciuto, soprattutto nel Mezzogiorno, dove lamentiamo una scarsa diffusione di conoscenza ma anche una scarsa sperimentazione. Oggi si aprono strumenti finanziari innovativi non convenzionali, che coinvolgono spesso enti privati. Sono quelli che, con un'espressione inglese, si individuano come *business angel*, nel campo della *informal venture capital*. Strutture che intervengono sul denaro di rischio, non su quello di prestito. Queste forme di finanziamento per gli enti erogatori hanno un alto margine di rischio, ma anche alto margine di guadagno.

La Seconda Università di Napoli collabora in questo progetto formativo?

- Credo che la formula vincente pensata dagli organizzatori del Corso sia proprio quella di affiancarsi ad enti istituzionali preposti alla formazione ma anche alla ricerca come le Università, in grado di trasferire i risultati più innovativi delle ricerche in questo settore. Si crea una sinergia che è in grado di offrire un pacchetto formativo davvero all'avanguardia.

Lei già da tempo è impegnato nella ricerca in questo settore?

- Con il dipartimento di Strategie aziendali della Facoltà di Economia che dirigo lavoriamo già da dieci anni nel campo dei nuovi strumenti finanziari. Abbiamo alcuni progetti di ricerca internazionali. In particolare, uno con lo Snider Centre della Warthon School di Pennsylvania ed uno con l'Università Twente in Olanda. Le sinergie aumentano e speriamo di poter portare alcuni ricercatori americani qui a Napoli, anche al Corso dell'IPE. Sarebbe un'occasione irripetibile di confronto e aggiornamento.

Gaetano Vecchione
www.ipeistituto.it/finanza.htm



Hanno collaborato docenti delle seguenti Università

Università di Bologna, Università della Calabria, Università di Cassino, Università Federico II, IESE Business School, Università Parthenope, Seconda Università di Napoli, Università del Sannio, Università La Sapienza, Università di Torino, Università Tor Vergata.

ed esperti di

ABN Amro Bank N.V., Accenture, Banca di Credito Popolare, Banca Popolare di Sviluppo, Centrobanca, Banca BSI Italia S.p.A., Banca IMI S.p.A., Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare di Sviluppo, Bank Insinger de Beaufort N.V., Capitalia S.p.A., Citicorp Venture Capital, Deloitte Touche Tohmatsu, Efibanca, Equinox Management Co. SA, Fiat S.p.A., Merrill Lynch & Co. Inc., Investindustrial S.p.A., Interbanca S.p.A., PricewaterhouseCoopers, Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A., Sanpaolo IMI SGR, Sanpaolo IMI S.p.A., Simest, Studio Camozzi & Bonisconi, Telecom Italia, Unicredito Italiano, Veneto Banca, Vertis S.p.A.

Placement

Il 100% dei corsisti dell'edizione 2003 e il 75% dei corsisti dell'edizione 2004 oggi lavora presso piccole e medie aziende, banche e multinazionali che operano nella finanza e nella consulenza aziendale. Tra le aziende che hanno assunto corsisti del Corso Finanza si segnalano: Accenture, Alenia SpA, American Express, Banca di Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Deutsche Bank, INA Assitalia, Ministero Affari Esteri, Pricewaterhouse Coopers, Sanpaolo Banco di Napoli SpA, Unicredito Italiano.

MODULI DEL CORSO

1. Metodi quantitativi per la finanza
2. Business English
3. Il sistema finanziario
4. I rapporti banca-impresa
5. Mercati finanziari, analisi tecnica e gestione del portafoglio titoli
6. Ruolo e funzioni della vigilanza nei mercati finanziari
7. Risk Management e Finanza innovativa per le imprese
8. La Finanza per la PMI
9. Finanza etica e Responsabilità sociale d'impresa
10. Metodi informatici applicativi alla finanza

DESTINATARI

Il corso si rivolge a 30 giovani laureandi e laureati di età non superiore ai 28 anni, provenienti dalle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Ingegneria, Informatica e Scienze. Si richiede, inoltre, una votazione non inferiore a 105/110 per i laureati ed una media degli esami sostenuti pari o superiore a 27/30 per i laureandi.

Il corso è gratuito. Per i primi 25 allievi ammessi al corso è prevista una borsa di studio dell'importo di **Euro 1.000,00**.

Notizie flash

► Borse di studio

Per l'anno accademico 2004-2005 l'I.P.E., oltre a 23 posti di studio presso i propri Collegi, ha attribuito 55 assegni di studio ripartiti per due finalità principali: attività di ricerca in settori di interesse culturale e sociale e partecipazione a master o corsi di alta formazione. Gli assegni, che vanno da 1000 a 5000 euro per ogni borsa, sono stati destinati a laureati e laureandi italiani e stranieri che intendono frequentare corsi o svolgere ricerche in Italia o all'estero.

► I convegni dell'I.P.E. pubblicati in volume

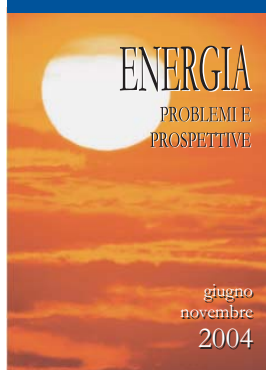
In occasione del venticinquesimo anniversario dell'I.P.E., il Centro Studi Roberto Marrama ha pubblicato con la Armando Editore la prima Antologia di convegni organizzati dall'Ente. Il volume, dal titolo *Contesti e validità del discorso scientifico*, è stato curato da **Luigi Cuccurullo**, Professore ordinario di Anatomia Patologica della Seconda Università di Napoli, e da **Ezio Mariani**, ingegnere, Professore ordinario di Impianti II Power engineering e cultore di Filosofia della scienza e Teologia. Raccoglie gli atti della serie di sedici convegni organizzati su "I contesti filosofici dei discorsi scientifici" dal 1983 al 2000, con interventi di docenti universitari, ricercatori ed esperti nazionali ed internazionali che hanno offerto le loro competenze al servizio delle attività formative dell'Istituto.

► Nuova biblioteca per la sede dell'Istituto

La biblioteca dell'I.P.E. si rinnova. Entro il mese di aprile sono già state deliberate nuove acquisizioni per un totale di oltre 10.000 volumi. L'ampliamento prevede di svilupparsi su quattro aree tematiche: 1. Filosofia, pedagogia e dottrina sociale della Chiesa; 2. Diritto, sociologia e politica; 3. Bioetica ed epistemologia; 4. Economia e finanza. Le diverse aree seguono un comune taglio metodologico, che punta ad approfondire i saperi in vista della centralità della persona umana. La nuova biblioteca si offrirà come supporto a tutte le attività formative dell'Istituto e delle residenze universitarie.

► Master In Tempo

I corsisti sono stati impegnati nel Project Work, uno studio approfondito su alcuni distretti industriali campani scelti e selezionati dal Professor **Antonio Ricciardi** e dal Professor **Francesco Izzo**, in corso di pubblicazione su Il Sole 24 Ore. E' intanto iniziata la seconda fase del progetto formativo: lo stage in azienda. Società di rilevanza nazionale attive in tutta Italia ospitano i corsisti. Tra queste: IT-Staff, Project e Planning, CRIAI, Framaccia.it, Gruppo Engiad S.p.a., Mars Center, Barilla, Banksiel, Lungarotti, Dial, Doria, Ansaldo, H3G.



Energia pulita: strade per uno sviluppo sostenibile

Ingegneri e umanisti a convegno per una nuova etica ambientale

Si è svolto nella sede dell'I.P.E. il ciclo di incontri sul tema "Energia: problemi e prospettive". Ingegneri, urbanisti, ma anche umanisti e teologi si sono riuniti per approfondire un tema di grande attualità ed emergenza. All'indomani dell'adesione della Russia, infatti, il Protocollo di Kyoto in tema ambientale è operativo e porterà nuovi obblighi per tutti i Paesi dell'Unione europea, Italia inclusa. Ed è stato proprio il nuovo scenario internazionale insieme alle prospettive per uno sviluppo ecocompatibile il tema principale del ciclo di incontri organizzato dal Centro Studi Marrama.

Introdotti da **Ezio Mariani**, del Comitato scientifico dell'I.P.E. e coordinati da **Vittorio Petraccone**, Professore di Chimica dell'Università Federico II di Napoli, da **Gianpaolo Ruocco**, Professore di Fisica Tecnica dell'Università della Basilicata, e da **Vincenzo Del Giudice**, Professore di Economia ed Estimo civile dell'Università della Calabria, i tre incontri hanno visto la partecipazione di: **Massimo Dentice D'Accadia**, Professore di Fisica tecnica dell'Università Federico II di Napoli, **Maurizio Cumo**, Professore di Impianti nucleari dell'Università La Sapienza di Roma, **Enrico Santamato**, Professore di Fisica quantistica dell'Università Federico II di Napoli, **Pietro Menna**, della Direzione generale per l'Energia e i Trasporti della Commissione europea, **Luigi Fusco Girard**, Professore di

Economia ed Estimo ambientale dell'Università Federico II di Napoli, e **Giuseppe Tanzella-Nitti**, Professore di Teologia fondamentale della Pontificia Università della Santa Croce.

"Il punto di forza di questi incontri - commenta **Del Giudice** - credo sia stata la convergenza di diverse professionalità, che hanno affrontato il tema dell'energia nei diversi aspetti, tecnici ma anche umani ed etici. In particolare il rapporto tra economia ambientale e responsabilità etica impone una maggiore attenzione per le problematiche di equità intergenerazionale, perché i danni all'ecosistema possono pregiudicare la disponibilità di risorse ambientali per le generazioni future, oltre che compromettere l'equilibrio dei singoli e della collettività e il loro sviluppo nell'immediato presente, con conseguenti riflessi negativi sul piano sociale ed economico".

"Il confronto tra esperti di natura tecnica sulle fonti di energia alternativa - aggiunge **Petraccone** - ha messo in luce possibili alternative, non ultimo l'idrogeno. Si tratta ora di verificare la percorribilità di queste strade, tenendo presente da un lato le esigenze economico-finanziarie dei singoli paesi, dall'altro la fattibilità di tipo etico. Si tratta di un tema di grande attualità. Ogni nostra attività infatti è legata all'uso dell'energia. Quella facilmente reperibile si sta esaurendo, e l'uso indiscriminato di fonti energetiche tradizionali sta danneggiando l'ecosistema creando danni irreparabili nel presente e nell'immediato futuro. Per questo abbiamo ritenuto utile offrire incontri di confronto e aggiornamento, per un sereno dialogo interdisciplinare che riqualifichi l'impegno professionale di ciascuno e sensibilizzi tutta la società civile e le istituzioni".

Paola Villani

I Collegi universitari dell'I.P.E. inaugurano il nuovo anno accademico



I diritti della persona al centro dell'inaugurazione di Monterone

Si è svolta lo scorso novembre nell'aula magna della Residenza Universitaria Monterone, la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2004-2005. Docenti universitari, studenti residenti e fuori sede, con le loro famiglie hanno preso parte alla cerimonia che, quest'anno, è stata anche occasione per festeggiare il venticinquesimo anniversario della fondazione dell'I.P.E.

In apertura, infatti, il presidente **Luigi Cuccurullo** ha ricordato che, sin dalla nascita, l'Istituto per ricerche ed attività educative si è sempre impegnato nell'ambito della formazione universitaria.

In particolare, la Monterone è stata la prima Residenza promossa e sostenuta dall'Istituto, oltre vent'anni fa, divenendo in breve tempo un modello per i successivi Collegi Villalta e Del Levante e, più in generale, un punto di riferimento per la realtà universitaria del territorio napoletano in cui essa si trova ad operare.

Il direttore della Residenza **Lorenzo Burdo** ha esposto i fini, le attività e lo spirito della Residenza. Oltre ad offrire ospitalità a studenti fuori sede, essa promuove numerose attività formative aperte anche a studenti napoletani, e si propone di integrarne e valorizzarne la crescita culturale ed umana, per qualificare sempre più il percorso universitario.

La prolusione inaugurale è stata tenuta da **Lucio Iannotta**, Professore ordinario di Diritto Amministrativo presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, ed aveva per titolo "**Diritti della persona e pubblica amministrazione**". Pur trattando argomenti di carattere giuridico, questa *lectio magistralis* ha tenuto molto vivo l'interesse di un pubblico eterogeneo. Iannotta ha infatti fornito numerosi casi tratti dall'attualità, per approfondire il nuovo ruolo che oggi la pubblica amministrazione deve assumere, nel rispetto dei diritti fondamentali del cittadino: dalla efficienza nella celebrazione dei processi alla tutela dei diritti alla vita, alla salute, alla sicurezza fino alla tutela e promozione della famiglia.

Nicola Verderame



Identità giovanile e prospettive di educazione



"Identità giovanile e prospettive di educazione" è stato il tema scelto da Villalta per inaugurare il terzo anno di attività.

A fare gli onori di casa è stata **Oriana Parisi**, direttrice del Collegio, che ha illustrato la ricchezza del progetto formativo di cui ogni singola residente è protagonista. Villalta è il luogo in cui ci si prende cura della persona nella sua globalità, attraverso una partecipazione attiva delle residenti.

Alla tavola rotonda ha preso parte **Paola Binetti**, Direttore del Dipartimento Ricerca Educativa dell'Università "Campus Bio-Medico" di Roma. "Il background di conoscenze - ha spiegato la Binetti - di modelli, di valori nati in seno alla famiglia, acquista maggiore consapevolezza e dignità in questa nuova fase di vita del giovane. Le possibilità di dialogo, confronto, discussione, offerte dalla vita del collegio, consentono di riflettere e scegliere responsabilmente direzioni chiare verso cui dirigere la propria esistenza".

È intervenuto poi al dibattito **Lucio D'Alessandro**, Preside della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola Benincasa. "La riforma universitaria - ha commentato D'Alessandro - le molteplici possibilità di scelte formative, mettono il giovane in una situazione di confusione e incertezza. E' in questa fase che risulta essenziale il ruolo dell'orientamento per contribuire a sviluppare un'intelligenza critica capace di scelte consapevoli per il futuro".

I lavori sono stati conclusi da **Michele Mardegan**, avvocato e Presidente dell'OEFFE, associazione dedita ad attività di formazione e orientamento. "La cultura trasmessa dai mass-media deve porsi come ricerca della verità e del miglioramento della persona. Solo in questo caso può dare un contributo educativo. Indispensabile è il ruolo dei genitori nello stimolo dello sviluppo di una capacità critica nei figli che usufruiscono di quanto offerto dai mass-media". Mardegan ha illustrato l'esempio educativo della trasmissione realizzata da Rai Educational in collaborazione con l'OEFFE, *Diario di famiglia*.

Maria Grazia Melfi



I Collegi universitari in Italia come luoghi di formazione di eccellenza

L'inaugurazione dell'Anno Accademico della Residenza del Levante quest'anno ha avuto luogo sabato 27 novembre, giorno successivo alla Conferenza dei collegi riconosciuti dal MIUR, che per la prima volta è stata ospitata a Bari.

A presiedere i lavori erano presenti il Rettore dell'Università degli Studi di Bari **Giovanni Girone**, il Sindaco di Bari **Michele Emiliano** e il Direttore della residenza **Girolamo Inzerillo**. A quest'ultimo il compito di dare il benvenuto ai partecipanti e illustrare le attività in programma per il nuovo anno accademico. Sono stati inoltre resi noti i dati di una ricerca realizzata in Residenza sulla mobilità degli studenti universitari in Puglia.

La prolusione è stata tenuta da **Paola Bernardi**, Rettrice del Collegio Nuovo di Pavia e Presidente della Conferenza dei Collegi Universitari ed ha avuto come titolo "**I Collegi universitari in Italia come luoghi di formazione di eccellenza**". La Bernardi ha tracciato una breve storia dei Collegi Universitari dal XVI secolo a oggi ed ha reso noti i dati dell'indagine 2003 di AlmaLaurea sulle Università italiane. La ricerca evidenzia, per confronto, i benefici di cui godono gli ospiti dei Collegi in termini di risultati accademici, di crescita umana e culturale, oltre che in termini di occupazione dopo gli studi. Viene sottolineato in particolare il vantaggio competitivo delle residenze: orientamento e tutoring; corsi interni ed attività; corsi universitari con riconoscimento di crediti formativi; orientamento post-laurea; scambi con l'estero.

A sottolineare i vantaggi della formazione nei Collegi universitari, in vista di una crescita complessiva della persona, è stato anche **Gennaro Lomiento**, Professore ordinario nella facoltà di Lettere dell'Università di Bari, che è intervenuto sul tema "**Il dialogo fra i saperi: opportunità di formazione integrale**". Partendo dalla distinzione fra istruzione e formazione, Lomiento ha evidenziato l'importanza della presenza nei Collegi di una pluralità di formatori: dirigenti, professionisti e docenti.

Salvatore De Carlo



◆ Del Levante - Conferenza dei Collegi Universitari

Ospitata nella sede della Residenza barese del Levante, la annuale **Conferenza nazionale dei Collegi universitari** riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica ha riunito i rappresentanti dei diversi Collegi attivi su tutto il territorio nazionale, per definire gli obiettivi formativi e culturali e per pianificare una programmazione comune dei Collegi per il prossimo anno accademico. Si sono illustrati i punti di forza della formazione nelle residenze che ha avuto un bilancio positivo per i Collegi universitari: studenti più preparati e competitivi.

◆ Casalmentano - Jus Seminar 2004

Si è svolto a Roma il primo "Jus Seminar", seminario giuridico e momento d'incontro e riflessione riservato a giovani giuristi di tutta Italia. Il convegno è stato organizzato dalla Fondazione RUI presso il Centro convegni di Casalmentano, dell'IPE, ed ha affrontato il tema "**Immigrazione e persona umana. Nuove sfide e nuove regole**". La centralità della persona umana e le esigenze di giustizia sono stati al centro dell'incontro.

Al convegno sono intervenuti **Cesare Massimo Bianca**, Professore ordinario di Diritto Civile, Università La Sapienza di Roma, **Lucio Iannotta**, Professore ordinario di Diritto Amministrativo, Seconda Università di Napoli e **Luigi Petrucci**, Magistrato del Tribunale dei Minori di Bari. Ma le attività dello "Jus Seminar" vanno oltre le giornate romane. L'obiettivo degli organizzatori è, infatti, quello di fornire uno spunto di riflessione ed una base giuridica sulla quale gli studenti lavoreranno durante l'anno accademico, attraverso gruppi di studio nei singoli Centri universitari.

In breve

◆ Villalta - Corso di metodologia dello studio e Seminari di Analisi matematica

Si è svolta nel Collegio universitario Villalta la nuova edizione del **Corso di Metodologia dello studio**, un breve pacchetto di lezioni gratuito dedicato alle studentesse universitarie. Tra gli argomenti trattati: tecniche di lettura veloce, mnemotecnica, metodologia dello studio, parlare in pubblico. Obiettivo del corso è quello di guidare i partecipanti a trovare il proprio metodo di studio, gestire il proprio tempo, usufruire del servizio di *tutoring* ed ottimizzare l'impegno in vista di un risultato efficace. L'iniziativa è nata dalla convinzione che la dispersione ed il rallentamento negli studi sono fenomeni frequenti; il corso si è offerto come sussidio alle matricole e a chiunque volesse migliorare le proprie *performance* ed ha puntato a fornire strumenti concreti per impostare fin da subito un corretto abito di studio universitario.

Nello stesso mese di novembre il Collegio Villalta ha organizzato anche una serie di **Seminari tecnici in materia di Analisi matematica**, un'agenda di lezioni teoriche ed esercitazioni di gruppo rivolta a studentesse delle Facoltà di Ingegneria, Architettura ed Economia.

◆ Monterone - Corso interno di Bioetica

Si è concluso nel mese di dicembre il corso sul tema "**La vita. Aspetti biologici, giuridici ed antropologici**" con lo scopo di approfondire le principali questioni riguardanti le nuove frontiere della bioetica: origini della vita umana, cellule staminali, aborto, diritti del nascituro, fecondazione assistita. Medici, giuristi, biologi e teologi hanno affrontato una delle questioni più discusse della modernità, nelle sue implicazioni mediche, scientifiche, giuridiche ed etiche. L'iniziativa si è rivolta a tutti gli studenti universitari, come dialogo a più voci per promuovere una maggiore attenzione al tema della vita e una più matura partecipazione alle sfide dell'età contemporanea. Tra i relatori: **Giovanni Delrio**, Professore ordinario di Biologia della Seconda Università di Napoli, **Robert Gahl**, Docente di Etica generale della Pontificia Università della Santa Croce, **Orazio Piccini**, Medico della Clinica Santa Maria di Bari, **Giovanni Mottini**, Docente di Medicina sociale dell'Università "Campus Bio-Medico" di Roma, **Antonio Palma**, Professore ordinario di Diritto Romano dell'Università Federico II di Napoli, **Claudio Buccelli**, Professore ordinario di Medicina legale dell'Università Federico II di Napoli.

◆ Monterone e Del Levante - Nuove aule informatiche per gli studenti

Le residenze universitarie Monterone di Napoli e Del Levante di Bari hanno rinnovato l'intero parco tecnologico. Nuovi macchinari, hardware e software di avanguardia sono stati allestiti nelle sale di informatica delle due Residenze, che da oggi dispongono di nove postazioni complete ed altre venti postazioni per portatili. Un nuovo strumento didattico e formativo a disposizione di tutti gli studenti.

Da 25 anni l'I.P.E. promuove la centralità della persona

Intervista a Luigi Cuccurullo, Presidente dell'Ente che compie un quarto di secolo



L'I.P.E. festeggia il suo venticinquesimo anniversario di attività. A trarre un bilancio delle iniziative svolte e tracciare le linee guida che hanno ispirato il lavoro di questi anni è il Presidente dell'Ente, Luigi Cuccurullo, Professore ordinario di Anatomia Patologica della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Presidente, quali sono state le linee di indirizzo dell'attività dell'Istituto dalla sua fondazione?

- Dal 1979 ad oggi l'I.P.E. ha cercato di dare il proprio contributo al mondo accademico e culturale del Mezzogiorno, offrendo un valido supporto di formazione e orientamento per le nuove generazioni, laureandi e laureati. Lo ha fatto istituendo i Collegi universitari a Napoli e a Bari, dedicandosi all'orientamento e alla consulenza personale dei giovani nel passaggio scuola-università-lavoro. Ha promosso la ricerca epistemologica e filosofica, curando la diffusione dei valori etici fondati sul rispetto della persona, la libertà, la solidarietà e la cooperazione.

Al centro degli obiettivi formativi c'è quindi la persona umana?

- Ci siamo battuti con una coscienza della libertà che non sia espressione solo della volontà, ma anche dell'intelletto, coinvolgendo così la presenza umana nella sua interezza. Sappiamo infatti che è necessario vivere la libertà nella verità e che pertanto la libertà segue l'essere e non può essere disgiunta dall'ontologia, dall'antropologia e dall'etica.

Quali sono le discipline su cui avete puntato?

- Il criterio guida è sempre stato il dialogo dei saperi, che sono comunicanti ed interattivi: per questo, oggi più che mai, è

indispensabile una cultura aperta e interdisciplinare. I nostri percorsi culturali sono stati i seminari di filosofia antica e moderna, con particolare riguardo alla filosofia dell'essere e dell'esistenza. Un secondo percorso culturale-formativo è stato tracciato e sviluppato sui temi di epistemologia: le scienze naturali hanno la loro importanza per il benessere materiale dell'umanità, ma è anche vero che esse, per i loro metodi descrittivi e deduttivo-matematizzanti, non possono fornire interpretazioni conclusive sul significato e la finalità della natura. Ci hanno appassionato le scienze della vita, intorno alle quali è aperto un dibattito in cui sono coinvolte la biologia, la filosofia e la teologia. Crediamo davvero che la vita è un diritto inviolabile ed inalienabile e che essa è "un dono ricevuto che deve essere donato". L'uomo è persona ontologicamente fondata ed è sempre soggetto di morale e di diritto.

Ampio spazio è stato anche dedicato alle discipline giuridiche

- Non potevano mancare, nella nostra città che è culla del diritto, le scienze giuridiche e sociali, con una particolare attenzione alla dottrina sociale della Chiesa. In questo periodo storico è necessario riprendere e promuovere i valori caratterizzanti un "umanesimo plenario" per promuovere così una società ordinata, libera e solidale al servizio di ciascuno e di tutti.

Dopo 25 anni di attività posso affermare che abbiamo fatto molto e siamo pronti per continuare a svolgere il nostro compito culturale e sociale.

Da qualche anno è nato anche il Centro Studi Roberto Marrama: con quali obiettivi?

- Il professor Roberto Marrama è stato tra i fondatori dell'I.P.E., ricoprendo la carica di Presidente per diversi anni. È stato un protagonista del pensiero forte del Mezzogiorno. Con il Centro a lui intitolato abbiamo desiderato sottolineare la necessità di ampliare gli ambiti dell'interesse scientifico, investigare nei campi del sapere che possano contribuire alla crescita della persona nella sua interezza, per aprire la mente e il cuore alle bellezze del mondo, alle ricchezze dell'animo umano e alla verità. Ci siamo ispirati ai paradigmi concettuali che da sempre sono alla base di sapienze e di virtù. Consapevoli che il continuo divenire, seppure brillante e fascinoso, non può esprimere tutta la realtà, abbiamo cercato di leggere nel provvisorio, nel quotidiano, un'altra dimensione più consistente e meno mutabile, che costituisca la «substantia» della quale è fatta la realtà, quella che conferisce l'identità al mondo e all'uomo.

Andrea Iovene

Attività future

gennaio
aprile
2005

V Corso di Leadership a Villalta

Dal 25 gennaio al 12 aprile si svolgerà al Collegio Villalta il V Corso di Leadership sul tema **"Alle basi della personalità: il ruolo dell'intelligenza emotiva"** con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per arrivare ad una completa definizione delle proprie potenzialità e ad uno sviluppo maturo di sé. www.villalta.it

Seminari di Filosofia

Continua ogni giovedì e si concluderà ad aprile il ciclo di **Seminari di Filosofia** per l'a.a. 2004-2005, coordinato dal prof. Sergio D'Ipollito, secondo il programma previsto. www.ipeistituto.it/seminari.htm

Giornata di studio sul Diritto naturale

È in programma per il 1° febbraio, presso la sede dell'I.P.E., una giornata di studio sul tema **"La riscoperta del diritto naturale"**, un percorso di approfondimento sulle radici metafisiche della dignità della persona ed un confronto sui futuri scenari di una nuova attualità del diritto naturale all'indomani della crisi dello Stato moderno. Ai lavori, introdotti da **Federico Eichberg**, Presidente Osservatorio Parlamentare, prenderanno parte **Fulvio Blasi**, Dipartimento di Filosofia della University of Notre Dame (USA) e **Christopher Wolfe**, Dipartimento di Scienze Politiche della Marquette University (USA). La giornata sarà presieduta da **Lucio Iannotta**, Professore ordinario di Diritto amministrativo della Seconda Università di Napoli. www.ipeistituto.it/giornate-di-studio.htm

Inaugurazione del III Corso di Finanza avanzata

Il 14 febbraio, alle ore 10.00, presso la sede dell'I.P.E. si inaugura il **Corso "Finanza avanzata: metodi quantitativi e applicazioni informatiche"** giunto alla sua terza edizione. All'incontro partecipano **Antonio Ricciardi**, coordinatore del corso, **Carlo Santini**, Direttore generale dell'UIC, **Massimo Marrelli**, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Federico II, **Vincenzo Maggioni**, Preside della Facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli e **Adriano Giannola**, Presidente dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione. www.ipeistituto.it/finanza.htm

Seminari di Orientamento professionale

Il prossimo mese di marzo partirà una nuova iniziativa di **orientamento professionale** comprendente un ciclo di seminari da realizzare presso la sede dell'I.P.E. Obiettivo dell'iniziativa è quello di orientare laureandi e neolaureati che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro fornendo un quadro chiaro delle possibili carriere professionali. I seminari avranno cadenza mensile, ed affronteranno i seguenti argomenti: Giornalismo economico finanziario; Le società di consulenza nel settore della finanza; Evoluzione della funzione Marketing nella Finanza; Il curriculum vitae ed il colloquio di lavoro.

Corso di giornalismo a Villalta

Inizia il 12 marzo e si concluderà il 28 maggio la VI edizione del **Corso di Cultura giornalistica al femminile "Luciano Grosso"**, 33 ore di lezioni firmate dal Collegio Villalta con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti e del Comune di Napoli. Progetto dell'iniziativa è quello di offrire alle partecipanti una introduzione al mondo dell'informazione e della comunicazione; docenti degli incontri saranno giornalisti professionisti specializzati in diversi settori (carta stampata, radio, televisioni) ed attivi in diverse testate regionali e nazionali. www.villalta.it

IPenewsletter

Informazioni su

Borse di studio, Master, Convegni e congressi, Corsi di alta formazione, per studenti e laureati, Corsi di aggiornamento per docenti, Corsi post-laurea, Orientamento universitario e professionale.

Destinatari

Studenti degli ultimi anni di scuola superiore, studenti universitari, laureati, docenti di scuola superiore, professionisti, ricercatori e professori universitari.

www.ipeistituto.it/newsletter.htm

IPenews

Periodico d'informazione dell'I.P.E.

Direttore responsabile: Giorgio Fozzati

Comitato di redazione:

Andrea Iovene, Manuela Palmieri, Paola Villani

Direzione e Redazione: Riviera di Chiaia, 264 - 80121 Napoli

Hanno collaborato a questo numero:

Yuri Battaglia, Gaetano Vecchione, Nicola Verderame,

Maria Grazia Melfi, Salvatore De Carlo

Progetto grafico: Mirella Martinezz

Stampa: Centro Stampa - Via Cinthia, 100 - 80126 Napoli

Autorizzazione: Tribunale di Napoli n. 51 del 29 aprile 2004



Istituto per ricerche ed attività educative



L'I.P.E. nasce a Napoli, l'11 ottobre 1979, su iniziativa di un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori motivati a "contribuire all'accesso dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro" (art. 1 dello Statuto), con borse di studio, attività di ricerca e promozione di Collegi Universitari.

Erretto ente morale con D.P.R. n. 374/81, su proposta del Ministero della Pubblica Istruzione, l'I.P.E., in considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, fu riconosciuto dallo stesso dicastero quale "Collegio universitario legalmente riconosciuto", prima istituzione del Mezzogiorno ad essere ammessa nel novero di quei soggetti che godono di un particolare prestigio accademico.

In questa veste l'I.P.E. realizza prevalentemente le proprie attività formative, anche sulla base di un apposito protocollo stipulato con la Conferenza permanente dei Rettori delle Università Italiane, in collaborazione con atenei italiani e stranieri, istituti di ricerca e di formazione a rilevanza nazionale ed internazionale.

In tale ambito organizza annualmente attività di orientamento universitario e professionale, promuove ricerche, master, corsi di alta formazione, corsi di aggiornamento per docenti e convegni su temi legati alla filosofia della scienza.

Le sedi dell'I.P.E.

Sede dell'Istituto e Centro Studi Roberto Marrama

Riviera di Chiaia, 264 - 80121 Napoli
tel. 081.245.70.74/76/81 - www.ipeistituto.it

Residenza Universitaria Monterone

Via F. Crispi, 112 - 80122 Napoli
tel. 081.66.98.31 - www.monterone.it

Collegio Universitario Villalta

Via G. Martucci, 35/H - 80121 Napoli
tel. 081.66.56.78 - www.villalta.it

Centro di Formazione Professionale Misenea

Via Pontano, 28 - 80122 Napoli
tel. 081.66.90.84 - www.ipeistituto.it/misenea

Residenza Universitaria del Levante

Via S. Matarrese, 41 - 70124 Bari
080.50.42.043 - www.residenzadellevante.it

Centro Convegni Casalmentano

Via Nomentana, 1294 - 00137 Roma